

# VILLA, LOC. SACCACCIO, VANO 7, TESSELLATO CON RETICOLATO DI LOSANGHE – SACCACCIO – NOLA ( NA )



## EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

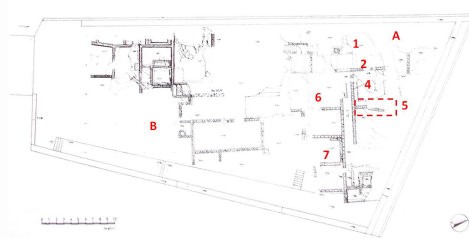
Alcune indagini di scavo effettuate nel 1977 dalla Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta in località Saccaccio (n. 10), nella periferia ovest dell'attuale centro cittadino di Nola, hanno evidenziato la presenza di una villa romana, della quale sono stati indagati circa 35 ambienti, con fasi di vita dal II secolo a.C. al VI secolo d.C. La villa, messa in luce solo parzialmente, era dotata di un settore residenziale a nord (A) ed un settore produttivo (B) a sud con vani di servizio articolati su due livelli. Fase I (II sec. a.C.). Il primo impianto della villa risale al II secolo a.C.; a questa fase risalgono esclusivamente frammenti di materiali edili e tracce di bruciatura pertinenti ad un incendio al quale si deve la distruzione delle strutture dell'abitazione.

Fase II (fine del II secolo a.C./inizi del I secolo a.C.). Alla II fase edilizia va attribuito un ambiente (vano 5), pavimentato con un rivestimento in cementizio decorato, rinvenuto nel 1992 al di sotto del vano 4 e tagliato in senso nord-sud dal muro meridionale di quest'ultimo. E' in fase con questo pavimento un blocco in opera quadrata di tufo pertinente al muro occidentale del vano. A questa fase sono verosimilmente attribuibili due ambienti pavimentati in cementizio decorato (1 e 2), rinvenuti presso l'angolo settentrionale della villa, separati da un setto murario con andamento nord-sud.

Fase III (prima metà/metà del I secolo a.C.). A questa fase si ascrivono limitati cambiamenti. Il pavimento in cementizio decorato del vano 5, appartenente alla II fase edilizia, viene obliterato da un posteriore rivestimento in cementizio, allestito su uno strato preparatorio contenente frammenti di ceramica acroma, terra sigillata italica, ceramica a vernice nera ed intonaci in I stile, quest'ultimi relativi alla II fase edilizia.

Fase IV. Ad età proto-imperiale va ascritta una profonda ristrutturazione della villa. La tecnica edilizia utilizzata è l'opera reticolata di tufo che caratterizza la villa nella sua interezza. I piani pavimentali vengono rialzati e gli ambienti vengono dotati di nuove pavimentazioni in tessellato (vani 4 e 7). A questa fase sono verosimilmente attribuibili anche il pavimento in cementizio decorato del vano 6 ed altre pavimentazioni in tessellato, documentate da alcune foto d'archivio, delle quali non è nota l'esatta localizzazione.

Fase V. Al periodo compreso fra la seconda metà del I secolo d.C. ed il VI secolo d.C. vanno ricondotte una serie di modifiche alle strutture murarie ed il cambiamento della funzione d'uso di alcuni ambienti da vani di rappresentanza a vani con funzione utilitaristica. Sono, inoltre, ascrivibili a questa fase alcuni resti di decorazione pittorica in IV Stile. (La pianta della località è una rielab. da EBANISTA C., Il ruolo del santuario martiriale di Cimitile nella trasformazione del tessuto urbano di Nola, in Le città campane fra tarda antichità e alto Medioevo, Salerno 2005, fig. 1; la pianta dell'edificio è tratta da Sampaolo 1991, p. 163, fig. 55).



## CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo II a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

## AMBIENTE DI SOGGIORNO

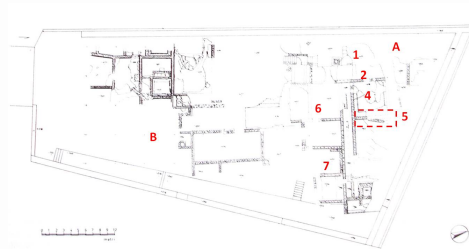
Vano 7: il vano, realizzato in occasione della ristrutturazione della villa in età proto-augustea (IV fase edilizia), si trova nel settore nord-orientale dell'edificio. E' di pianta quadrata ed è delimitato da muri in opera cementizia con paramento in opera reticolata decorati da pitture in IV stile. E' pavimentato con un rivestimento in tessellato a motivi geometrici che rimane in uso sino ad età tardo imperiale. Per quanto concerne l'aspetto funzionale, in base alla disposizione planimetrica e all'apparato decorativo, è possibile che si tratti di un vano di soggiorno. (La pianta dell'edificio è tratta da Sampaolo 1991, p. 163, fig. 55).

LUNGHEZZA: 12 m – LARGHEZZA: 9 m

## CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



## Villa, loc. Saccaccio, vano 7, tessellato con reticolato di losanghe

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

### SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1977/00/00 – ENTE RESPONSABILE: Soprintendenza Archeologica per le Province di Napoli e Caserta

Pavimento in tessellato a fondo bianco decorato da un reticolato di losanghe in tessere nere.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo I a.C. (2° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

MISURE

LUNGHEZZA: 12 m; LARGHEZZA: 9 m;

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1t – linea tripla		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1.0 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 201a – reticolato romboidale		

REFERENZA FOTOGRAFICA: foto di S. Succi, 25/10/2011.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: area archeologica (Villa romana in loc. Saccaccio)

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà Stato  
Villa romana in loc. Saccaccio (Riferimento: Vecchio, Giuseppe) via Saccaccio – Nola (NA)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

POZZI, E. 1989, *L'attività archeologica nelle province di Napoli e Caserta – 1988*, in *Un secolo di ricerche in Magna Grecia. Atti del ventottesimo Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto 7-12 ottobre 1988)*, Taranto, p. 464.

SAMPAOLO, V. 1986, *Dati archeologici e fenomeni vulcanici nell'area nolana. Nota preliminare*, in *Tremblements de terre: eruptions volcaniques et vie des hommes dans la Campagne antique*, Naples, pp. 113-114, tav. LXX.

SAMPAOLO, V. 1991, *Nola. Località Saccaccio. Villa romana. Il pavimento della fase repubblicana*, in *Bollettino di Archeologia*, Roma, pp. 162-165.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Succi, Silvia, Villa, loc. Saccaccio, vano 7, tessellato con reticolato di losanghe, in TESS – scheda 9704 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=9704>), 2011

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=9704>